

Rotto il ghiaccio dopo il tema di Italiano, ogni istituto si è cimentato con una materia

Seconda prova con qualche novità

Allo Scientifico per la prima volta una traccia di matematica applicata alla realtà

POTENZA - Prove tecniche per gli istituti d'arte e il geometra, dove bisogna realizzare un progetto. Solita prova di economia agli istituti tecnici commerciali. Novità per gli studenti dello Scientifico che, per la prima volta si sono trovati a dover affrontare una traccia di matematica applicata alla realtà, così come era stato loro anticipato dalla simulazione di qualche settimana fa. Nello specifico, un problema legato al piano tariffario di un operatore telefonico.

Gli studenti del Classico alle prese con la traduzione latina di Tacito e quelli del linguistico con la traduzione di un articolo di giornale in inglese. E poi il tema del cibo e di Expo all'alberghiero e del lavoro in pedagogia al Liceo delle scienze umane.

Superata anche la seconda prova per gli studenti potentini impegnati negli esami di maturità. Per alcuni, il peggio adesso è passato. Sono specialmente gli studenti dei licei, letteralmente paralizzati dalla versione di latino «anche se greco - dicono molti - sarebbe stato peggio» e dal compito di matematica.

Gli studenti dell'artistico, tuttavia, guardano con invidia i compagni delle altre scuole «perché da noi - dicono - la prova dura tre giorni, e dure sei ore per ogni giorno».

Il pensiero, quindi, ancora non se lo sono tolto completamente. In realtà questo vale un po' per tutti. Siamo infatti esattamente alla metà dell'esame di maturità. Lunedì li attende il famigerato «quizzone», che verterà fino a un massimo di cinque materie. E c'è chi, per il test multidisciplinare a risposta aperta, nutre una vera e propria riluttanza.

tanza.

«Per quanto ci siamo ben preparati con i professori - affermano - crediamo possano esserci sorprese».

Argomenti magari non adeguatamente affrontati durante l'anno o sui quali ci si sente meno ferrati. «In realtà - spiega un ragazzo del liceo scientifico Galileo Galilei - c'è molta più incognita rispetto alla prova di italiano o alla seconda prova, che nel nostro caso è stato il compito di matematica. Richiede una preparazione generica un po' su tutto, se non hai studiato bene durante l'anno è difficile recuperare».

Serve, però, come buon allenamento per l'ultima prova d'esame, l'orale, che segue un proprio calendario generalmente in base alla lettera sorteggiata e da quella via discorrendo.

Tutto sommato comunque - lo conferma anche un "istant poll di Skuola.net - questa seconda prova non è stata considerata troppo impegnativa per la maggioranza dei maturandi, per i quali la complessità delle tracce era in linea con le aspettative, nonostante le novità di quest'anno per l'esame di Stato.

Anna Martino

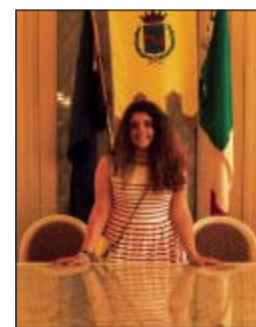


Scena da pre esame: sopra i maturandi del "Q. O. Flacco", sotto i ragazzi della Terza media della "Savio". Accanto il "Pasolini" (Mattiacci)



LA SELEZIONE

Veronica
ci rappresenterà
in America



POTENZA - Sarà Veronica Summa (**in foto**) a rappresentare l'Italia in un progetto di scuola-lavoro organizzato da un'università statunitense. La tirocinante newyorkese Sarah Feingelson, infatti, ha trascorso insieme a 4 suoi colleghi un periodo formativo in Italia, durante il quale è stata impegnata, in qualità di tutor madre-lingua, nello svolgimento di lezioni in alcune classi degli istituti superiori potentini. Al termine ha individuato, attraverso una selezione, Veronica Summa quale studentessa candidabile a partecipare al progetto. La ragazza di Potenza ha dovuto successivamente affrontare un'ulteriore selezione insieme ai suoi 4 colleghi italiani, risultando scelta insieme a un'altra ragazza: raggiungerà quindi lo Stato dell'Indiana il prossimo 27 giugno, trattandosi per un mese Oltreoceano.

Ottimo il risultato della studentessa del Liceo linguistico "Da Vinci", che è stata ricevuto dal sindaco Dario De Luca, che si è con lei complimentato. Veronica Summa frequenterà corsi alla Purdue University di West Lafayette, insieme a 35 studenti europei, selezionati con le medesime modalità e 10 statunitensi.

«Una ottima opportunità formativa - ha concluso il sindaco - che speriamo possa rappresentare un'occasione per arricchire le conoscenze della signorina Summa e per provare a invertire quella tendenza che ci vede prevalentemente esportare il nostro patrimonio più importante, il capitale umano».

Presentati i tre volumi della collana MenSALe, nata da un progetto dell'Ibam Cnr

Se il cibo rappresenta l'identità

Fino al 23 giugno in varie sedi regionali si terrà il convegno itinerante sull'acqua

POTENZA - «Mangiare non che un'appropriazione», scrive il filosofo tedesco Novalis. Il cibo, come nutrimento del corpo e dell'anima, reca al suo interno la testimonianza di usi e tradizioni, ricongiunge i popoli in un'ampia dimensione spazio-temporale e aiuta a recuperare la propria identità. Dallo studio approfondito di elementi come acqua, pane, olio e vino, tipici della dieta mediterranea, si può partire per far sì che la Basilicata si riappropri del suo ruolo chiave all'interno del Mezzogiorno. Lungo tale direzione si inseriscono i tre volumi della Collana MenSALe - Documenta et Monumenta, nata da un progetto dell'Ibam Cnr e finanziata dalla Regione Basilicata con i fondi PO Fesr 2007-2013. L'opera, presentata nel corso di un convegno nella Cappella dei Celestini, in 1100 pagine distribuite in tre volumi dalla preziosa veste grafica, assembla gli Atti del Convegno Internazionale "Identità euromediterranea e paesaggi culturali del vino e dell'olio" tenutosi a Potenza nel 2013, del Convegno Internazionale "Te-



Un momento dei lavori (F. M.)

stamentum Porcelli" svoltosi a Cancellara nel 2014 e del Convegno Internazionale "...come sa di sale lo pane altrui. Il pane di Matera e i pani del Mediterraneo", realizzato a Matera lo scorso anno.

A curare i volumi e l'intero progetto MenSALe è stata Antonella Pellettieri che ha rimarcato nel corso della serata l'importanza di ricerche di questo tipo nella ricostruzione della storia del Mediterraneo. «È un lavoro di grande rigore scientifico e dal carattere multidisciplinare che merita di es-

sere conosciuto - spiega Giovanni Agresti dell'Università di Teramo - difendere il territorio significa compiere tali approfondimenti. Noi abbiamo bisogno di memoria».

«L'accessibilità del linguaggio adottato nell'opera favorisce la divulgazione dei contenuti - sottolinea Federico Belloni dell'Università di Barcellona - ciò è molto importante per la promozione turistica della Basilicata».

«Il punto di forza del corpus è rappresentato, oltre che dalla ricchezza dei contenuti, dalla consequenzialità e dall'acuta visione d'insieme che vi è alla base - afferma Paolo Giuntarelli, dirigente dell'Agenzia del Turismo della Regione Lazio. Fino al 23 giugno un Convegno Internazionale itinerante sul tema dell'acqua toccherà più aree della Regione: Monticchio, Matera, Nova Siri, Montemurro, Senise, San Severino Lucano, Latronico e Maratea. Più tappe con un unico obiettivo: favorire l'utilizzo della risorsa acqua per l'unità tra i popoli.

Angela Salvatore

UNIVERSITA'

La vittoria dell'Udu Basilicata
Borse di studio
nello stesso anno

POTENZA - Una grande vittoria per l'Unione degli Universitari di basilicata. Dopo l'azione legale intrapresa dall'associazione, l'Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario (Ardsu) pagherà per la prima volta negli ultimi anni le borse 2014/15 entro l'anno accademico corrispondente. «Per l'Udu è una grande vittoria - spiega Antonio Giulio Loforese, senatore Accademico Unibas e presidente UdU Bas - poiché a tutti gli studenti potrà essere garantito quello che è un diritto previsto dalla Costituzione, senza dover ricorrere a ulteriori provvedimenti legali. La Basilicata è tra le poche regioni che assicura il 100% del pagamento delle Borse di Studio, dato importante finora purtroppo inficiato da ritardi che portavano i beneficiari a ricevere la borsa anche con anni di ritardo».